DECISIONE (UE) 2022/795 DELLA COMMISSIONE

del 10 settembre 2021

sull'aiuto di Stato in favore di Alitalia SA.48171 (2018/C) (ex 2018/NN, ex 2017/FC) cui l'Italia ha dato esecuzione

[notificata con il numero C(2021) 6659]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 108, paragrafo 2, primo comma,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 62, paragrafo 1, lettera a),

dopo aver invitato le parti interessate a presentare le loro osservazioni conformemente a tali disposizioni ([1]) e viste dette osservazioni,

considerando quanto segue:

1. PROCEDURA

(1) In data 5, 12 e 15 maggio 2017 rispettivamente, le compagnie aeree Ryanair Ltd («Ryanair»), Adria Airways d.o.o. («Adria») e IAG International Airlines Group SA («IAG») (congiuntamente le «denuncianti») hanno presentato tre denunce formali alla Commissione affermando che l'Italia aveva concesso aiuti di Stato illegali e incompatibili ad Alitalia – Società Aerea Italiana SpA in amministrazione straordinaria («Alitalia»). Le denuncianti hanno dichiarato che il 2 maggio 2017 le autorità italiane avevano concesso ad Alitalia un sostegno alla liquidità sotto forma di un prestito di 600 milioni di EUR (il «prestito iniziale») e che tale prestito costituiva un aiuto di Stato illegale e incompatibile.

(2) Il 14 giugno 2017 la Commissione ha trasmesso le denunce alle autorità italiane, chiedendo loro di chiarire le questioni ivi sollevate. Le autorità italiane hanno risposto a tale richiesta il 18 luglio 2017 e la Commissione ha trasmesso tale risposta alle denuncianti il 30 novembre 2017.

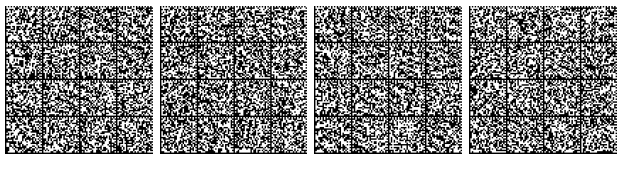
(3) In data 20 giugno, 12 settembre e 16 ottobre 2017, IAG ha trasmesso ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'espansione della rete di rotte di Alitalia a seguito della concessione del prestito iniziale.

(4) Il 30 ottobre 2017 Adria ha presentato informazioni in cui sosteneva che il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, «Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili» ([2]) (il «decreto-legge 148/2017») prevedeva la concessione di un prestito aggiuntivo di 300 milioni di EUR a favore di Alitalia (il «prestito aggiuntivo di 300 milioni di EUR»), portando l'importo totale del prestito a 900 milioni di EUR (in appresso il prestito iniziale e il prestito aggiuntivo di 300 milioni di EUR sono congiuntamente citati come i «due prestiti statali»).

(5) Il 21 dicembre 2017 la Commissione aveva infatti inviato una richiesta di informazioni alle autorità italiane, le quali hanno risposto in data 24 gennaio 2018.

(6) Il 23 gennaio 2018 l'Italia ha notificato i due prestiti statali come aiuti per il salvataggio ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà ([3]) (gli «orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione»).

([1]) GU C 256 del 20.7.2018, pag. 4.

([2]) Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili (GU Serie Generale no. 242 del 16.10.2017).

([3]) Comunicazione della Commissione - Orientamenti in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).